

Wielgus, accusato di aver collaborato con i comunisti, rinuncia a sorpresa alla carica di arcivescovo di Varsavia

Il cardinale spia getta la spugna

La Santa Sede: giusto, ma ci sono torbide manovre contro di noi

ENZO BETTIZA

AUTOGOL IN CATTEDRALE

Non è facile comprendere lo scandalo più grave che sia mai scoppiato, dopo l'89, nel pur tumultuoso universo ex comunista dell'Europa centro-orientale: le dimissioni con cui l'ap-

pena nominato arcivescovo di Varsavia ha completato in ventiquattr'ore l'inaudita ammissione di essere stato per due decenni una spia al servizio della polizia comunista.

CONTINUA A PAGINA 29

Retrosceca

La Chiesa teme l'asse tra liberali ed ex del regime

Marco Tosatti
A PAGINA 3

Terremoto nella Chiesa polacca: due giorni dopo aver confessato il suo passato di informatore della polizia segreta del vecchio regime comunista, l'arcivescovo di Varsavia, monsignor Stanislaw Wielgus, ha lasciato l'incarico. Il cardinale aveva assunto le sue nuove funzioni venerdì. Le dimissioni non hanno trovato d'accordo tutti i fedeli: al Te Deum un centinaio di per-

sone ha accolto l'annuncio con l'invito «Resta con noi». Dal Vaticano, il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, padre Federico Lombardi, ha definito il gesto del presule «una soluzione adeguata». Ma ha stigmatizzato il «clima torbido» intorno a un ambiente indebolito dalla morte di Papa Wojtyla.

Emanuele Novazio
ALLE PAGINE 2 E 3

L'Unione divisa Sulle riforme sfida Prodi-Fassino

Il Ds: muoversi subito o alle amministrative il governo rischia
Il premier: si cambia in 5 anni, non in 5 mesi



Romano Prodi ha risposto subito a Piero Fassino dopo che il leader della Quercia aveva espresso la necessità per il centrosinistra di fare le riforme. Il Professore ha detto di condividere l'invito del segretario Ds e ha aggiunto: «In cinque mesi non si può fare ciò che si deve fare in cinque anni». Il premier ha colto l'occasione per avvertire gli alleati: «Se per riformismo si intende accontentare tutti, allora non è più riformismo. Con la manovra abbiamo fatto scelte, abbiamo avuto tensioni, ma è bello vedere adesso che quando si cominciano a fare i conti, come sulle pensioni, quelle che erano avversità si sono trasformate in approvazioni».

Barengi, Bruzzone e La Mattina
ALLE PAGINE 6 E 7

Allo studio incentivi alle aziende che aiutano i dipendenti. Sigarette vietate ai minori di 18 anni

“Soldi per smettere di fumare”

Il ministro Turco: esenzioni sui farmaci e sconti nei centri anti-tabacco

Nei giorni in cui la legge Sirchia, che vietò il fumo nei locali pubblici, compie due anni, Livia Turco si appresta a mettere a punto un piano che prevede incentivi alle aziende private che aiutino i propri dipendenti a smettere con le «bionde», sanzioni per chi si ostina ad accendere sigarette sul luogo di lavoro e per chi lo permette ed esenzioni per i farmaci antifumo e le spese sostenute nei centri di tabagismo. Il ministro della Salute spera di ridurre così il livello di nicotina in Italia ma anche di bonificare la sua casa dove marito e sorella non sanno rinunciare alla boccata con la nuvoletta.

L'ESEMPIO. Seguire le orme del governo britannico. Questo si ripromette Livia Turco che, insieme con il suo collega della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni, ha avviato una campagna di educazione nelle scuole per informare gli studenti dei pericoli che si corrono se si inizia a fumare da giovanissimi. Anche in Italia si vaglierà l'ipotesi di portare, come in Inghilterra, l'età per l'acquisto di sigarette da sedici a diciotto anni. «Ci porremo presto questo problema - ha affermato il responsabile della Salute - perché l'innalzamento è previsto da una convenzione dell'Oms. La Farnesina ha già avviato l'iter per il suo recepimento».

Flavia Amabile A PAGINA 8

COSTERÀ 100 MILIARDI. NE BASTEREBBERO 15 L'ANNO PER BATTERE L'AIDS

La super-atomica di Bush



Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

PIERANGELO SAPEGNO

ARONA (NOVARA)

Il paese che inghiotte la gente

Che bel posto che è questo, con il suo lago e le sue facce. Peccato che c'è una via dove la gente sparisce insieme. Il lungolago dei fantasmi.

L'ultima volta che l'hanno visto, il Lanzini Pierluigi, sorrideva come un pascià dentro al suo negozio vistoso, proprio di fronte allo scalo dei battelli, in una serata di scuro come ce ne sono ogni tanto d'inverno, 31 dicembre del 1993, un altro secolo, con le nuvole buie davanti alle stelle di Natale e la gente che faceva ressa al banco per comprare. Poi rimase solo un cartello sulla saracinesca: «Chiuso fino al 14 gennaio». E' rimasto chiuso fino a poco tempo fa, la bellezza di 14 anni, quan-

do un altro signore ha preso all'asta la sua gioielleria. Lanzini Pierluigi non l'ha più visto nessuno. Lui e la sua famiglia, la moglie Renata Bertoglio, la suocera Wanda Gaeta, i due figli, Giada e Marzio, e il cane. Ad Arona lo conoscevano tutti, perché aveva la gioielleria più importante della città, dai tempi del nonno, quando venivano i signori da Milano con le Bugatti e le vecchie Fiat a far compere per le loro donne. Pierluigi, come racconta Franco Filippetto che era stato suo compagno di scuola, «era molto orgoglioso dell'attività di famiglia. L'aveva avuta in eredità. Era di quelli che non sorridevano mai, sempre serissimi, mai un colpo di testa, mai un'amante. Casa e chiesa».

CONTINUA A PAGINA 23

DIARIO



Il professor Anthony Atala

Rivoluzione sulle staminali

La scoperta di due italiani: estrarle dal liquido amniotico Cattolici soddisfatti, la ricerca può ripartire

Beccaria e Galeazzi
ALLE PAGINE 4 E 5

UCCISO DAL VIAGRA Roma, a 49 anni stroncato da un'overdose

Raffaello Masci
A PAGINA 18

TORINO La donna ferita a forbiciate: non è colpa di mia figlia

Giuseppe Legato
IN CRONACA DI TORINO

RIFORMA MASTELLA L'avvocato Coppi «Non bloccare le prescrizioni»

Lepri e Ruotolo
A PAGINA 9

SANREMO, I 20 BIG Paolo Rossi canterà un inedito di Rino Gaetano

Marinella Venegoni
A PAGINA 33

TUTTI I PREMI Ecco i biglietti fortunati della Lotteria

L'elenco
A PAGINA 23

Sei pensionato?
Cerchi un prestito?
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS
Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

MENTONE CENTRO
ROYAL PLAZA
Centralissima nuova realizzazione, nel cuore di Mentone, a pochi metri dalle spiagge, dal Casinò, dalla zona pedonale e dai servizi, tutto a piedi senza prendere l'auto, splendidi appartamenti in costruzione, ampie terrazze, finiture lusso.
Bilocali a partire da € 186.000
ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITÀ DEL MONDO
SERVIZIO INFORMAZIONI 848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY